



città di

*Sant'Agata de'Goti*

provincia di Benevento

Ufficio  
Stampa

Comunicato stampa n.274  
di venerdì 22 ottobre 2010

*FONDI ANTI-FRANA: VALENTINO: "NON È UN OTTIMO LAVORO"*

All'indomani della pubblicazione dell'elenco degli stanziamenti per la lotta al dissesto idrogeologico in Campania per un ammontare di 220 milioni di euro e 97 interventi programmati, il Sindaco della città di Sant'Agata de'Goti, Carmine Valentino, interviene commentando con perplessità la modalità di ripartizione dei fondi e di individuazione delle priorità in provincia di Benevento.

*Posto che, dichiara Valentino, gli stanziamenti che i comuni della provincia di Benevento riceveranno dalla Regione Campania sono tutti di straordinaria importanza per un territorio a rischio come il nostro, mi chiedo come sia possibile che la città di Sant'Agata de'Goti non sia stata in alcun modo contemplata nella ripartizione dei fondi anti-frana inviata al Ministero dell'Ambiente dall'Assessorato ai lavori Pubblici della Regione Campania.*

*La nostra città, continua Valentino, è stata, circa un anno fa, inerme protagonista di cedimenti della area del centro storico, che hanno costretto l'Amministrazione comunale a mettere in atto provvedimenti urgenti di sgombero per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Disseti idrogeologici diffusi per i quali è intervenuta, per un sopralluogo, la Protezione Civile Nazionale e Regionale. A seguito del sopralluogo il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri individuava un'area, quella di Sant'Agata "a rischio molto elevato R4 per la quale risulta - si legge nella relazione - necessario un intervento urgente e indifferibile finalizzato alla immediata messa in sicurezza delle aree interessate dai dissesti recentemente denunciati dall' Amministrazione comunale e al rientro delle*





città di

*Sant'Agata de' Goti*

provincia di Benevento

Ufficio  
Stampa

*famiglie evacuate; risulta comunque evidente uno stato di diffuso dissesto lungo la scarpata tufacea, rispetto al quale si rende necessario programmare una serie di interventi, che a parere dello scrivente Dipartimento, sono da ricondurre nell'ambito dei programmi di difesa del suolo.*

*Alla luce di questi atti e dietro innumerevoli solleciti che si sono susseguiti in questi mesi, S.E. Il Prefetto Mazza, con una nota del 4 ottobre scorso, chiedeva al Ministero all'Ambiente alla Regione Campania, all'Autorità di bacino Liri-Garigliano-Volturno, ed al genio Civile di Benevento, di far conoscere con sollecitudine gli interventi messi in atto.*

*Credo, conclude Valentino, che in virtù di quanto brevemente ho ritenuto doveroso riassumere, sia oltremodo fuori luogo esprimere, come ha fatto il Consigliere Regionale PDL e Presidente della Commissione Ambiente, On. Luca Colasanto, apprezzamento per il documento di programmazione regionale sugli interventi di riduzione del rischio idrogeologico.*

*Prendiamo atto che la Regione Campania, nonostante i solleciti di S.E. Il Prefetto di Benevento e nonostante gli atti prodotti dalla Protezione Civile Nazionale, non ha in alcun modo considerato Sant'Agata de'Goti nel riparto dei fondi anti-frana.*

*Come Amministrazione Comunale chiediamo e chiederemo, con forza, chiarimenti sulle modalità di ripartizione dei fondi per sottolineando che la nostra richiesta per Sant'Agata de'Goti, non deve e non vuole essere considerata più importante di altri interventi, correttamente individuati, in altri circa 20 comuni a rischio della provincia di Benevento.*

*Non è possibile, conclude amareggiato Valentino, parlare di ottimo lavoro e di positivo confronto perchè la provincia di Benevento esce significativamente ridimensionata da questa metodologia di ripartizione dei fondi per la salvaguardia del territorio”.*

